



COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I SETTORE AFFARI GENERALI

C.F. 00621360825

Tel. 091-8999715

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA sulla proposta della Giunta Comunale avente ad oggetto *“Contratto Decentrato Integrativo per la destinazione delle risorse decentrate (CDI) normativo 2019/2021, 2023/2025, ed economico relativo agli anni 2017,2018,2019,2020,2021, e 2022 -Autorizzazione alla sottoscrizione”* trasmessa dal Segretario Comunale con nota prot. 7497 del 27/05/2024

- Visto l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 (*controlli in materia di contrattazione integrativa*) ove al comma 1 è riportato *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti”*,

Vista la circolare 19/07/2012 n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato nella quale viene precisato che l'organo di revisione economico finanziario deve effettuare un controllo su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata attestando norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto e che detto controllo deve essere effettuato prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo;

Acquisiti:

- Copia della deliberazione G.C: n. 24 del 18/03/2024 avente ad oggetto *“Preso atto – schema contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte normativa 2023-2025;*
- Il verbale della delegazione trattante tenutasi dalle ore 11,16 alle ore 12,10 del 28/03/2024;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi del Revisore Unico dei Conti di questo Ente Dott. Danilo Ambra nn. 65,66,67,68,69,70 del 30/04/2024 relativi agli accordi economici per l'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni dal 2017 al 2022 e delle relative relazioni illustrative, tecnico-finanziarie a firma del Segretario Comunale previste dall'art. 40 comma 3- sexies del D. Lgs. n. 165/2001 e che tali relazioni ai sensi dell'ultimo periodo dello stesso, vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis comma 1;
- Preso atto altresì dei pareri favorevoli, alla sottoscrizione definitiva della contrattazione decentrata integrativa -parte giuridica – per il triennio 2019-2021 e parte giuridica per il triennio 2023//2025 in quanto *“i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili”* e la contrattazione decentrata integrativa *“risulta coerente con le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti”* espressi dal Revisore Unico dei Conti, rispettivamente, con verbali n. 71 e n. 72 del 24 maggio 2024, allegati alla proposta;

Evidenziato, pertanto, che il controllo previsto ai sensi del predetto art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e il relativo parere favorevole dell'organo di revisione di questo ente ha riguardato tutti i CCDI previsti nella proposta di deliberazione in esame;

Per quanto sopra esposto ed evidenziato si esprime PARERE FAVOREVOLE alla proposta di che trattasi.

30 MAG 2024

Il Resp.le del Settore
Antonina Giudicello



Comune di Cerda

(Città Metropolitana di Palermo)

Il Revisore Unico

Dott. Danilo Ambra

Verbale n. 71 del 24 maggio 2024

Oggetto: Certificazione Contratto parte normativa riguardante gli anni 2019/2021.

L'Organo di revisione del Comune di Cerda, nella persona del Dott. Danilo Ambra;

Premesso

- l'Ente ha dichiarato lo stato di dissesto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23 febbraio 2017.
- La Commissione Straordinaria di Liquidazione, con delibera n. 139 del 14/06/2023, ha approvato il Rendiconto finale OSL Cerda 2023 della gestione straordinaria e dichiarato cessato lo stato di dissesto del Comune di Cerda.

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare:

- Artt. 14 e 15 del CCNL del 1/04/1999;
- Art. 54 del CCNL del 14/09/2000;
- Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001;
- Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- Art. 4 del CCNL del 09/05/2006;
- Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;
- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- D.M. 17/03/2020;
- Art. 79 del CCNL del 16/11/2022;

Visti

- L'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidano sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i

rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;

L'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 recante la seguente disciplina:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;

Dato atto che con verbali di questo Organo di Revisione nn. 52-53-54-55-56-57- 65-66-67-68-69-70 è stato certificato che la costituzione dei fondi per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per gli anni 2017-2022, già oggetto di precedenti pareri da parte dell'Organo di Revisione pro tempore sulla loro corretta costituzione, risultano compatibili con i vincoli di bilancio, dando atto che le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di esercizio approvato per l'anno 2022,

il Revisore

Esaminato il contratto collettivo decentrata integrativa per il personale non dirigente 2019-2021, CCDI normativo 2019/2021, trasmesso a mezzo pec dal Presidente della Delegazione trattante con nota prot. n. 6929 del 16/05/2024;

Richiamati i principi della contabilità armonizzata, di cui al punto 5.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, in quanto disposizioni di legge speciali la cui violazione comporterebbe la nullità degli atti compiuti in violazione, che prevedono quanto segue: *“Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo”.*

Verificata che nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, nel rispetto del richiamato principio contabile, risulta una quota vincolata di euro 667.505,78;

Evidenziato che:

dato atto che, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse destinate al finanziamento del fondo risulteranno definitivamente vincolate e le correlate economie di spesa confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come previsto dal punto 5.2 del principio contabile 4.2;

con Deliberazione n. 51/2022/PAR del 22/03/2022 la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana, su richiesta di parere del comune di Cerda (PA), prot. C.d.c. n. 1713 del 1° marzo 2022, ha reso il parere che testualmente recita “....La disciplina contrattuale (art. 67, comma 6, CCNL 2018) distingue tra:

1) Enti che abbiano deliberato il dissesto, ai sensi dell'art. 244 e ss. del TUEL, disponendo che: *“In ogni caso, ferme le disposizioni di legge in materia, le risorse di cui al comma 3 non possono essere stanziata dagli enti che si trovino in condizioni di dissesto come disciplinate dalla normativa vigente, fatte salve le quote di cui al*

M

comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni".

2) enti che versino in condizioni di deficitarietà strutturale o che abbiano avviato procedure di riequilibrio finanziario, prevedendo disposizioni di maggiore favore: "ferma l'impossibilità di procedere ad incrementi delle complessive risorse di cui al periodo precedente, sono comunque tenuti ad applicare tutte le misure di riequilibrio previste dalle suddette disposizioni, anche in ordine alla riduzione o totale eliminazione delle risorse stesse".

In sostanza gli enti dissestati possono costituire il Fondo solo nella sua parte stabile, essendogli preclusa la possibilità di alimentare lo stesso con gli importi oggetto della parte variabile di cui al comma 3 del medesimo art. 67, con l'unica eccezione "delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge".

Tutto ciò premesso

Visto il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;

Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visti gli art. 40, 40bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario di bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- d) che la contrattazione decentrata integrativa risulta coerente con le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti;

Per quanto su esposto, richiamati i precedenti verbali nn. 52-53-54-55-56-57- 65-66-67-68-69-70,

esprime parere favorevole

alla sottoscrizione definitiva della contrattazione decentrata integrativa – parte giuridica – per il triennio 2019-2021.

Data 24/05/2024

L'Organo di revisione





Comune di Cerda

(Città Metropolitana di Palermo)

Il Revisore Unico

Dott. Danilo Ambra

Verbale n. 72 del 24 maggio 2024

Oggetto: Certificazione Contratto parte normativa riguardante gli anni 2023/2025.

L'Organo di revisione del Comune di Cerda, nella persona del Dott. Danilo Ambra;

Premesso

- L'Ente ha dichiarato lo stato di dissesto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23 febbraio 2017.
- La Commissione Straordinaria di Liquidazione, con delibera n. 139 del 14/06/2023, ha approvato il Rendiconto finale OSL Cerda 2023 della gestione straordinaria e dichiarato cessato lo stato di dissesto del Comune di Cerda.

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare:

- Artt. 14 e 15 del CCNL del 1/04/1999;
- Art. 54 del CCNL del 14/09/2000;
- Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001;
- Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- Art. 4 del CCNL del 09/05/2006;
- Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;
- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- D.M. 17/03/2020;
- Art. 79 del CCNL del 16/11/2022;

Visti

- L'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i

rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;

L'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 recante la seguente disciplina:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;

Dato atto che con verbali di questo Organo di Revisione nn. 52-53-54-55-56-57- 65-66-67-68-69-70 è stato certificato che la costituzione dei fondi per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per gli anni 2017-2022, già oggetto di precedenti pareri da parte dell'Organo di Revisione pro tempore sulla loro corretta costituzione, risultano compatibili con i vincoli di bilancio, dando atto che le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di esercizio approvato per l'anno 2022;

Il Revisore

Esaminato il contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente 2023-2025, CCDI normativo 2023/2025, trasmesso a mezzo pec dal Presidente della Delegazione trattante con nota prot. n. 6929 del 16/05/2024;

Richiamati i principi della contabilità armonizzata, di cui al punto 5.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, in quanto disposizioni di legge speciali la cui violazione comporterebbe la nullità degli atti compiuti in violazione, che prevedono quanto segue: *“Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo”.*

Verificato che nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, nel rispetto del richiamato principio contabile, risulta una quota vincolata di euro 667.505,78;

Evidenziato che:

dato atto che, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse destinate al finanziamento del fondo risulteranno definitivamente vincolate e le correlate economie di spesa confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come previsto dal punto 5.2 del principio contabile 4.2;

con Deliberazione n. 51/2022/PAR del 22/03/2022 la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana, su richiesta di parere del comune di Cerda (PA), prot. C.d.c. n. 1713 del 1° marzo 2022, ha reso il parere che testualmente recita “.....La disciplina contrattuale [art. 67, comma 6, CCNL 2018] distingue tra:
1) Enti che abbiano deliberato il dissesto, ai sensi dell'art. 244 e ss. del TUEL, disponendo che: “In ogni caso, ferme le disposizioni di legge in materia, le risorse di cui al comma 3 non possono essere stanziare dagli enti che si trovano in condizioni di dissesto come disciplinate dalla normativa vigente, fatte salve le quote di cui al

comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni”.

2) enti che versino in condizioni di deficitarietà strutturale o che abbiano avviato procedure di riequilibrio finanziario, prevedendo disposizioni di maggiore favore: “ferma l'impossibilità di procedere ad incrementi delle complessive risorse di cui al periodo precedente, sono comunque tenuti ad applicare tutte le misure di riequilibrio previste dalle suddette disposizioni, anche in ordine alla riduzione o totale eliminazione delle risorse stesse”.

In sostanza gli enti disestati possono costituire il Fondo solo nella sua parte stabile, essendogli preclusa la possibilità di alimentare lo stesso con gli importi oggetto della parte variabile di cui al comma 3 del medesimo art. 67, con l'unica eccezione “delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge”.

Tutto ciò premesso

Visto il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;

Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visti gli art. 40, 40bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario di bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- d) che la contrattazione decentrata integrativa risulta coerente con le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti;

Per quanto su esposto, richiamati i precedenti verbali nn. 52-53-54-55-56-57- 65-66-67-68-69-70,

esprime parere favorevole

alla sottoscrizione definitiva della contrattazione decentrata integrativa – parte giuridica – per il triennio 2023-2025.

Data 24/05/2024

L'Organo di revisione





Comune di Cerda

(Città Metropolitana di Palermo)

Il Revisore Unico

Dott. Danilo Ambra

Verbale n. 65 del 30 aprile 2024

Oggetto: parere sull'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate personale dipendente anno 2017.

L'Organo di revisione del Comune di Cerda, nella persona del Dott. Danilo Ambra;

Richiamato il proprio verbale n. 52 del 15 febbraio 2024, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, con il quale si è certificato, nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2017, già oggetto di precedente parere da parte dell'Organo di Revisione pro tempore sulla sua corretta costituzione, risulta compatibile con i vincoli di bilancio, nel limite dell'importo complessivo di euro 33.610,36, dando atto che, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di esercizio approvato per l'anno 2022.

Vista la nota prot. n. 5836 del 22/04/2024 con la quale il Segretario Generale, n.q. di Presidente della Delegazione Trattante, ha trasmesso l'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017 sottoscritto dalle RSU Aziendali e dalle OO.SS. presenti in data 28/03/2024, comprendente la relazione illustrativa e, in allegato, la relazione tecnica finanziaria, già oggetto del precedente verbale;

Il Revisore

Esaminata l'articolazione dei diversi istituti finanziati con le risorse stabili da destinare per euro 33.161,84, stante che la residua somma da destinare di euro 448,52 non è utilizzabile essendo stata finanziata con risorse variabili non vincolate:

Punto 1	Indennità di turnazione	8.201,58
Punto 2	Indennità di orario notturno e festivo – infrasettimanale festivo	9.032,30
Punto 2	Indennità di reperibilità	878,00
Punto 3	Indennità di maneggio valori	600,00
Punto 4	Indennità di rischio	2.200,00
Punto 5	Indennità di disagio	850,00
Punto 6	Fondo per compensare particolari e specifiche responsabilità	8.600,00
Punto 7	Fondo per compensare l'esercizio di compiti e funzioni particolari	300,00
Punto 8	Risorse variabili vincolate	0,00
		30.661,88

M

Dato atto che gli utilizzi come sopra rappresentati risultano inferiori alle risorse soggette a contrattazione, come risultante dall'originaria determina di costituzione del fondo n. 237/2017 R.G.

Verificato che nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, nel rispetto del richiamato principio contabile, risulta una quota vincolata di euro 667.505,78;

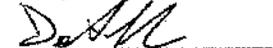
Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere dei equilibri di bilancio;

l'Organo di revisione,

richiamato il proprio precedente verbale n. 52 del 15.02.2024, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per il personale dipendente anno 2017 ed esprime parere favorevole in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017, come risultante dalla relazione illustrativa dell'accordo economico sottoscritto in data 28/03/2024 come sopra rappresentato.

Cerda 30/04/2024

L'Organo di revisione





Comune di Cerda

(Città Metropolitana di Palermo)

Il Revisore Unico

Dott. Danilo Ambra

Verbale n. 66 del 30 aprile 2024

Oggetto: parere sull'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate personale dipendente anno 2018.

L'Organo di revisione del Comune di Cerda, nella persona del Dott. Danilo Ambra;

Richiamato il proprio verbale n. 53 del 15 febbraio 2024, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, con il quale si è certificato, nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2018, già oggetto di precedente parere da parte dell'Organo di Revisione pro tempore sulla sua corretta costituzione, risulta compatibile con i vincoli di bilancio, nel limite dell'importo complessivo di euro 72.582,37, dando atto che, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di esercizio approvato per l'anno 2022.

Vista la nota prot. n. 5836 del 22/04/2024 con la quale il Segretario Generale, n.q. di Presidente della Delegazione Trattante, ha trasmesso l'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2018 sottoscritto dalle RSU Aziendali e dalle OO.SS. presenti in data 28/03/2024, comprendente la relazione illustrativa e, in allegato, la relazione tecnica finanziaria, già oggetto del precedente verbale;

Il Revisore

Esaminata l'articolazione dei diversi istituti finanziati con le risorse stabili da destinare per euro 72.582,37:

Punto 1	Indennità di turnazione	7.817,90
Punto 2	Indennità di orario notturno e festivo -- infrasettimanale festivo	9.128,02
Punto 2	Indennità di reperibilità	855,00
Punto 3	Indennità di maneggio valori	600,00
Punto 4	Indennità di rischio	2.200,00
Punto 5	Indennità di disagio	850,00
Punto 6	Fondo per compensare particolari e specifiche responsabilità	8.600,00
Punto 7	Fondo per compensare l'esercizio di compiti e funzioni particolari	300,00
Punto 8	Risorse variabili vincolate	1.811,11
		32.162,03

Dato atto che gli utilizzi come sopra rappresentati risultano inferiori alle risorse soggette a contrattazione, come risultante dall'originaria determina di costituzione del fondo n. 582/2018, come integrata dalla 238/2019 R.G.

Verificato che nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, nel rispetto del richiamato principio contabile, risulta una quota vincolata di euro 667.505,78;

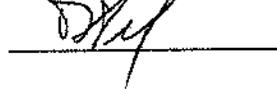
Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2018, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere degli equilibri di bilancio;

l'Organo di revisione,

richiamato il proprio precedente verbale n. 53 del 15.02.2024, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per il personale dipendente anno 2018 ed esprime parere favorevole in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2018, come risultante dalla relazione illustrativa dell'accordo economico sottoscritto in data 28/03/2024 come sopra rappresentato.

Cerda 30/04/2024

L'Organo di revisione



A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be the name of the representative of the revision organ.



Comune di Cerda

(Città Metropolitana di Palermo)

Il Revisore Unico

Dott. Danilo Ambra

Verbale n. 67 del 30 aprile 2024

Oggetto: parere sull'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate personale dipendente anno 2019.

L'Organo di revisione del Comune di Cerda, nella persona del Dott. Danilo Ambra;

Richiamato il proprio verbale n. 54 del 19 febbraio 2024, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, con il quale si è certificato, nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2019, già oggetto di precedente parere da parte dell'Organo di Revisione pro tempore sulla sua corretta costituzione, risulta compatibile con i vincoli di bilancio, nel limite dell'importo complessivo di euro 82.970,93, dando atto che, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di esercizio approvato per l'anno 2022.

Vista la nota prot. n. 5836 del 22/04/2024 con la quale il Segretario Generale, n.q. di Presidente della Delegazione Trattante, ha trasmesso l'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019 sottoscritto dalle RSU Aziendali e dalle OO.SS. presenti in data 28/03/2024, comprendente la relazione illustrativa e, in allegato, la relazione tecnica finanziaria, già oggetto del precedente verbaie;

Il Revisore

Esaminata l'articolazione dei diversi istituti finanziati con le risorse stabili da destinare per euro 82.970,93:

Punto 1	Indennità di turnazione	7.426,86
Punto 2	Indennità di orario notturno e festivo – infrasettimanale festivo	7.840,61
Punto 2	Indennità di reperibilità	863,00
Punto 3	Indennità di maneggio valori	600,00
Punto 4	Indennità di rischio	2.200,00
Punto 5	Indennità di disagio	850,00
Punto 6	Fondo per compensare particolari e specifiche responsabilità	8.600,00
Punto 7	Fondo per compensare l'esercizio di compiti e funzioni particolari	300,00
Punto 8	Risorse variabili vincolate	707,43
		29.387,90

Dato atto che gli utilizzi come sopra rappresentati risultano inferiori alle risorse soggette a contrattazione, come risultante dall'originaria determina di costituzione del fondo n. 531/2019 R.G.

Verificato che nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, nel rispetto del richiamato principio contabile, risulta una quota vincolata di euro 667.505,78;

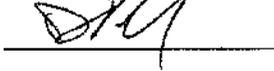
Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2019, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere degli equilibri di bilancio;

l'Organo di revisione,

richiamato il proprio precedente verbale n. 54 del 19.02.2024, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per il personale dipendente anno 2019 ed esprime parere favorevole in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019, come risultante dalla relazione illustrativa dell'accordo economico sottoscritto in data 28/03/2024 come sopra rappresentato.

Cerda 30/04/2024

L'Organo di revisione





Comune di Cerda

(Città Metropolitana di Palermo)

Il Revisore Unico

Dott. Danilo Ambra

Verbale n. 68 del 30 aprile 2024

Oggetto: parere sull'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate personale dipendente anno 2020.

L'Organo di revisione del Comune di Cerda, nella persona del Dott. Danilo Ambra;

Richiamato il proprio verbale n. 55 del 19 febbraio 2024, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, con il quale si è certificato, nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2020, già oggetto di precedente parere da parte dell'Organo di Revisione pro tempore sulla sua corretta costituzione, risulta compatibile con i vincoli di bilancio, nel limite dell'importo complessivo di euro 95.099,87, dando atto che, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di esercizio approvato per l'anno 2022.

Vista la nota prot. n. 5836 del 22/04/2024 con la quale il Segretario Generale, n.q. di Presidente della Delegazione Trattante, ha trasmesso l'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2020 sottoscritto dalle RSU Aziendali e dalle OO.SS. presenti in data 28/03/2024, comprendente la relazione illustrativa e, in allegato, la relazione tecnica finanziaria, già oggetto del precedente verbale;

Il Revisore

Esaminata l'articolazione dei diversi istituti finanziati con le risorse stabili da destinare per euro 95.099,87:

Punto 1	Indennità di turnazione	8.393,24
Punto 2	Indennità di orario notturno e festivo – infrasettimanale festivo	6.613,75
Punto 2	Indennità di reperibilità	840,00
Punto 3	Indennità di maneggio valori	600,00
Punto 4	Indennità di rischio	2.200,00
Punto 5	Indennità di disagio	850,00
Punto 6	Fondo per compensare particolari e specifiche responsabilità	8.600,00
Punto 7	Fondo per compensare l'esercizio di compiti e funzioni particolari	300,00
Punto 8	Risorse variabili vincolate	1.021,65
		29.418,64

Dato atto che gli utilizzi come sopra rappresentati risultano inferiori alle risorse soggette a contrattazione, come risultante dall'originaria determina di costituzione del fondo n. 555/2020 R.G.

Verificato che nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, nel rispetto del richiamato principio contabile, risulta una quota vincolata di euro 667.505,78;

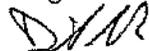
Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2020, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere degli equilibri di bilancio;

L'Organo di revisione,

richiamato il proprio precedente verbale n. 55 del 19.02.2024, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per il personale dipendente anno 2020 ed esprime parere favorevole in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2020, come risultante dalla relazione illustrativa dell'accordo economico sottoscritto in data 28/03/2024 come sopra rappresentato.

Cerda 30/04/2024

L'Organo di revisione





Comune di Cerda

(Città Metropolitana di Palermo)

Il Revisore Unico

Dott. Danilo Ambra

Verbale n. 69 del 30 aprile 2024

Oggetto: parere sull'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate personale dipendente anno 2021.

L'Organo di revisione del Comune di Cerda, nella persona del Dott. Danilo Ambra;

Richiamato il proprio verbale n. 56 del 19 febbraio 2024, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, con il quale si è certificato, nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2021, già oggetto di precedente parere da parte dell'Organo di Revisione pro tempore sulla sua corretta costituzione, risulta compatibile con i vincoli di bilancio, nel limite dell'importo complessivo di euro 86.872,72, dando atto che, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di esercizio approvato per l'anno 2022.

Vista la nota prot. n. 5836 del 22/04/2024 con la quale il Segretario Generale, n.q. di Presidente della Delegazione Trattante, ha trasmesso l'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2021 sottoscritto dalle RSU Aziendali e dalle OO.SS. presenti in data 28/03/2024, comprendente la relazione illustrativa e, in allegato, la relazione tecnica finanziaria, già oggetto del precedente verbale;

Il Revisore

Esaminata l'articolazione dei diversi istituti finanziati con le risorse stabili da destinare per euro 86.872,72:

Punto 1	Indennità di turnazione	9.154,62
Punto 2	Indennità di orario notturno e festivo – infrasettimanale festivo	6.381,88
Punto 2	Indennità di reperibilità	840,00
Punto 3	Indennità di maneggio valori	600,00
Punto 4	Indennità di rischio	2.200,00
Punto 5	Indennità di disagio	850,00
Punto 6	Fondo per compensare particolari e specifiche responsabilità	8.600,00
Punto 7	Fondo per compensare l'esercizio di compiti e funzioni particolari	300,00
Punto 8	Risorse variabili vincolate	10.487,40
		39.413,90

Dato atto che gli utilizzi come sopra rappresentati risultano inferiori alle risorse soggette a contrattazione, come risultante dall'originaria determina di costituzione del fondo n. 731/2021 R.G.

Verificato che nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, nel rispetto del richiamato principio contabile, risulta una quota vincolata di euro 667.505,78;

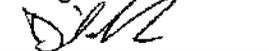
Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2021, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere dei equilibri di bilancio;

L'Organo di revisione,

richiamato il proprio precedente verbale n. 56 del 19.02.2024, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per il personale dipendente anno 2021 ed esprime parere favorevole in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021, come risultante dalla relazione illustrativa dell'accordo economico sottoscritto in data 28/03/2024 come sopra rappresentato.

Cerda 30/04/2024

L'Organo di revisione





Comune di Cerda

(Città Metropolitana di Palermo)

Il Revisore Unico

Dott. Danilo Ambra

Verbale n. 70 del 30 aprile 2024

Oggetto: parere sull'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate personale dipendente anno 2022.

L'Organo di revisione del Comune di Cerda, nella persona del Dott. Danilo Ambra;

Richiamato il proprio verbale n. 57 del 19 febbraio 2024, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, con il quale si è certificato, nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2022, già oggetto di precedente parere da parte dell'Organo di Revisione pro tempore sulla sua corretta costituzione, risulta compatibile con i vincoli di bilancio, nel limite dell'importo complessivo di euro 91.697,26, dando atto che, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di esercizio approvato per l'anno 2022.

Vista la nota prot. n. 5836 del 22/04/2024 con la quale il Segretario Generale, n.q. di Presidente della Delegazione Trattante, ha trasmesso l'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2022 sottoscritto dalle RSU Aziendali e dalle OO.SS. presenti in data 28/03/2024, comprendente la relazione illustrativa e, in allegato, la relazione tecnica finanziaria, già oggetto del precedente verbale;

Il Revisore

Esaminata l'articolazione dei diversi istituti finanziati con le risorse stabili da destinare per euro 91.697,26:

Punto 1	Indennità di turnazione	5.367,00
Punto 2	Indennità di orario notturno e festivo – infrasettimanale festivo	7.033,99
Punto 2	Indennità di reperibilità	863,00
Punto 3	Indennità di maneggio valori	600,00
Punto 4	Indennità di rischio	2.200,00
Punto 5	Indennità di disagio	850,00
Punto 6	Fondo per compensare particolari e specifiche responsabilità	8.600,00
Punto 7	Fondo per compensare l'esercizio di compiti e funzioni particolari	300,00
Punto 8	Risorse variabili vincolate	65.166,85
		90.980,84

Handwritten signature or mark.

Dato atto che gli utilizzi come sopra rappresentati risultano inferiori alle risorse soggette a contrattazione, come risultante dall'originaria determina di costituzione del fondo n. 712/2022 R.G.

Verificato che nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, nel rispetto del richiamato principio contabile, risulta una quota vincolata di euro 667.505,78;

Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2022, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere dei equilibri di bilancio;

L'Organo di revisione,

richiamato il proprio precedente verbale n. 57 del 19.02.2024, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per il personale dipendente anno 2022 ed esprime parere favorevole in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2022, come risultante dalla relazione illustrativa dell'accordo economico sottoscritto in data 28/03/2024 come sopra rappresentato.

Cerda 30/04/2024

L'Organo di revisione

